



**Scheda di sicurezza del 22/2/2018, revisione 2**

**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

- 1.1. Identificatore del prodotto  
Codice commerciale: 2538451  
Nome commerciale: RATACUM BLOCCO PARAFFINATO
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza  
Fornitore:  
COPYR S.p.A.  
Italia, Milano, Via Stephenson, 29 - Tel.: +39 02 390368.1  
Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:  
info.sds@copyr.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza  
Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029

**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela  
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):
-  Pericolo, Repr. 1B, Può nuocere al feto.
  -  Pericolo, STOT RE 2, Può provocare danni agli organi (SANGUE) in caso di esposizione prolungata o ripetuta

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

- 2.2. Elementi dell'etichetta  
Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H360D Può nuocere al feto.

H373 Può provocare danni agli organi (SANGUE) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli Di Prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

P280 Indossare guanti protettivi.

P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

- 2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

## Scheda di sicurezza

# RATACUM BLOCCO PARAFFINATO

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
50 ppm	3-(3-bifenil-4-il-1,2,3,4-tetraidro-1-naftil)-4-idrossicumarina; Difenacuom	Numero 607-157-00-X Index: CAS: 56073-07-5 EC: 259-978-4	 3.1/1/Inhal Acute Tox. 1 H330  3.1/1/Dermal Acute Tox. 1 H310  3.1/2/Oral Acute Tox. 2 H300  3.9/1 STOT RE 1 H372 (SANGUE)  3.7/1B Repr. 1B H360D  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 (M = 10)  4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 (M = 10)  <u>Limiti di conc. spec.</u> Repr. 1B; H360D: C ≥ 0,003 % STOT RE 1; H372 (sangue): C ≥ 0,02 % STOT RE 2; H373 (sangue): 0,002 % ≤ C < 0,02 %
10 ppm	Benzoato di Denatonio	CAS: 3734-33-6 EC: 223-095-2	 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.3/1 Eye Dam. 1 H318 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:



## Scheda di sicurezza

# RATACUM BLOCCO PARAFFINATO

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.  
In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

---

### SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Usare la massima cautela nel manipolare o aprire il contenitore.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.



## Scheda di sicurezza

### RATACUM BLOCCO PARAFFINATO

- Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
Nessuna in particolare.  
Indicazione per i locali:  
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari  
Nessun uso particolare

---

#### SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo  
Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa  
Valori limite di esposizione DNEL  
N.A.  
Valori limite di esposizione PNEC  
N.A.
- 8.2. Controlli dell'esposizione  
Protezione degli occhi:  
Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.  
Protezione della pelle:  
Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.  
Protezione delle mani:  
Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.  
Protezione respiratoria:  
Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.  
Rischi termici:  
Nessuno  
Controlli dell'esposizione ambientale:  
Nessuno  
Controlli tecnici idonei:  
Nessuno

---

#### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

- 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Blocco paraffinato Colore Verde	--	--
Odore:	Aroma Vaniglia	--	--
Soglia di odore:	N.D.	--	--
pH:	N.D.	--	--
Punto di fusione/congelamento:	N.D.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.D.	--	--

## Scheda di sicurezza

### RATACUM BLOCCO PARAFFINATO

Punto di infiammabilità:	N.D.	--	--
Velocità di evaporazione:	N.D.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.D.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.D.	--	--
Pressione di vapore:	N.D.	--	--
Densità dei vapori:	N.D.	--	--
Densità relativa:	N.D.	--	--
Idrosolubilità:	N.D.	--	--
Solubilità in olio:	N.D.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.D.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.D.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.D.	--	--
Viscosità:	N.D.	--	--
Proprietà esplosive:	N.D.	--	--
Proprietà comburenti:	N.D.	--	--

#### 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.D.	--	--
Liposolubilità:	N.D.	--	--
Conducibilità:	N.D.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.D.	--	--

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

### 10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.



## Scheda di sicurezza

### RATACUM BLOCCO PARAFFINATO

- 10.5. Materiali incompatibili  
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi  
Nessuno.

---

#### SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

##### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Difenacuom - CAS: 56073-07-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 ratto - Via: Orale 1.8 mg/kg

Test: LD50 ratto - Via: Pelle 63 mg/kg bw

Test: LD50 - Via: Inalatoria 16.27-20.74 µg / l / 4 h, solo naso

b) corrosione/irritazione cutanea;

non irritante

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

non irritante

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

non sensibilizzante

e) mutagenicità delle cellule germinali;

non ha effetti genotossici.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Effetto anticoagulante: NOAEL 0.03 mg/kg bw/die (ratto – 90 gg)

g) tossicità per la riproduzione:

Tossicità materna (coniglio- 13 gg): NOAEL 0.005 mg/kg bw/die

Tossicità materna (coniglio- 22 gg): LOAEL: 0.001 mg/kg bw/die

Tossicità per lo sviluppo (coniglio – 13 gg): NOAEL 0.015 mg/kg bw/die

Denatonio benzoato - CAS: 3734-33-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 ratto - Via: Orale 612 mg/kg

Test: LD50 topo - Via: Orale 865 mg/kg

Test: LD50 ratto - Via: Orale > 2000 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea;

causa irritazione cutanea

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

causa grave irritazione oculare

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

Test di sensibilizzazione della pelle al 10%

Risultato: nessuna allergenicità.

Specie: Guinea pig (cavia)

e) mutagenicità delle cellule germinali;

Ames test. Risultato: Negativo.

Test micronucleo. Risultato: Negativo.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Irritazione del tratto respiratorio.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

f) cancerogenicità;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

## Scheda di sicurezza

### RATACUM BLOCCO PARAFFINATO

---

#### SEZIONE 12: informazioni ecologiche

##### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Difenacuom - CAS: 56073-07-5

##### a) tossicità acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Rainbow trout (*Oncorhynchus mykiss*)

LC50 = 0.064 mg/l Durata h: 96

LC50 = 0.33 mg/l Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna

LC50 = 0.52 mg/l Durata h: 48

EC50 = 0.91 mg/l Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Green alga (*Selenastrum capricornutum*)

ErC50 = 0.80 mg/l Durata h: 72

NOErC = 0.25 mg/l Durata h: 72

0.51 mg/l Durata h: 72

0.13 mg/l Durata h: 72

Denatonio benzoato - CAS: 3734-33-6

##### a) tossicità acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Trota iridea (*Oncorhynchus mykiss*)

LC50 = >1000 mg/L (acqua dolce) (LT) Durata h: 96

##### 12.2. Persistenza e degradabilità

Difenacuom - CAS: 56073-07-5

Non prontamente biodegradabile

##### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

##### 12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

##### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

##### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

---

#### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

##### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

#### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

##### 14.1. Merce non pericolosa ai sensi delle normative vigenti sul trasporto

---

#### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (UE) 2015/830 della Commissione

Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)

Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)

Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)



## Scheda di sicurezza

### RATACUM BLOCCO PARAFFINATO

Regolamento (UE) 453/2010 del Parlamento Europeo  
Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 1221/2015 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 918/2016 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 1179/2016 del Parlamento Europeo (IX Atp. CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

DPR 06/10/98, n. 392 (Presidi Medico Chirurgici)

D. Lgs. 25/02/00, n. 174 (Biocidi)

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

N.A.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

#### SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H300 Letale se ingerito.

H302 Nocivo se ingerito.

H310 Letale per contatto con la pelle.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H330 Letale se inalato.

H332 Nocivo se inalato.

H360D Può nuocere al feto.

H372 Provoca danni agli organi (sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

h373 Può provocare danni agli organi (SANGUE) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 1	3.1/1/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 1
Acute Tox. 1	3.1/1/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 1
Acute Tox. 2	3.1/2/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 2
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1



## Scheda di sicurezza

### RATACUM BLOCCO PARAFFINATO

Repr. 1B	3.7/1B	Tossicità per la riproduzione, Categoria 1B
STOT RE 1	3.9/1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 1
STOT RE 2	3.9/1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2015/830. Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

ECB - ESIS (European chemical Substances Information System).

CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.



## Scheda di sicurezza

### RATACUM BLOCCO PARAFFINATO

TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.